



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 3

di data 26 agosto 2022

Oggetto: Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024.

<p>L'anno duemilaventidue addì 26 del mese di agosto alle ore 13.30, il Presidente Claudio Mimiola , nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"., adotta il provvedimento come in oggetto.</p> <p>Assiste il Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>29 agosto 2022</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>08 settembre 2022</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE dott.ssa Michela Donatini <i>Michela Donatini</i></p>
---	--

OGGETTO: Art. 175, comma 5-bis e 5-quater del D.Lgs. 267/2000 e s.m. Variazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Considerato che:

- con Decreto del Commissario della Comunità n. 18 dd. 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022 – 2024;
- con Decreto del Commissario della Comunità n. 19 dd. 03 marzo 2022, immediatamente eseguibile è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022 – 2024 e la nota integrativa al bilancio 2022 – 2024;
- con Decreto del Commissario della Comunità n. 24 dd. 10 marzo 2022, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;
- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all’art. 49 comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.”.

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28,05,1999, n. 4/L e modificato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 4/L

Preso atto che l'art. 175, comma 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che l'organo esecutivo, con provvedimento amministrativo, approva le variazioni del Piano Esecutivo di Gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 3-quinquies;
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio della Comunità;
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese di personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'Ente;
- d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;
- e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione.

Rilevato che il sopra citato art. 175, al comma 5-quater, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 assegna all'organo esecutivo le variazioni compensative del Piano Esecutivo di Gestione fra capitoli di spesa appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti (macroaggregato 04 del titolo 1 della spesa), contributi agli investimenti (macroaggregato 03 del titolo 2 della spesa) e i trasferimenti in conto capitale (macroaggregato 04 del titolo 2 della spesa).

Rilevata la necessità, come da richieste agli atti assunta al prot. n. 9697 e 9698 in data 02/08/2022, di procedere alle variazioni al P.E.G. 2022 – 2024 per adeguare gli stanziamenti di competenza al fine di fronteggiare maggiori spese impreviste nel bilancio 2022 mediante storno di fondi come di seguito evidenziato:

TITOLO 1:	Spese correnti		
MISSIONE 09:	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMA 03:	RIFIUTI		
MACROAGGREGATO 01:	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
capitolo 4612 art. 10:	Stipendi ed assegni fissi	- €	600,00
MACROAGGREGATO 04:	TRASFERIMENTI CORRENTI		
capitolo 4612 art 55:	Indennità premio di fine servizio	+ €	600,00
MISSIONE 12:	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
PROGRAMMA 07:	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI		
MACROAGGREGATO 01:	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE		
capitolo 3110 art. 16:	Altri contributi sociali a carico dell'Ente	- €	100,00
capitolo 3111 art. 16:	Altri contributi sociali a carico dell'Ente	- €	100,00
MACROAGGREGATO 03:	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
capitolo 15120 art 10:	Amministrativi servizio sociale – Spese per accertamenti sanitari	+ €	100,00
capitolo 15120 art 20:	Assistenti sociali – Spese per accertamenti sanitari	+ €	100,00

Ravvisata la necessità di modificare il Responsabile di spesa con riferimento ad un capitolo di spesa già istituito con l'approvazione del P.E.G. e precisamente:

cap 1310/11 pcdp 1.03.01.01.000 Titolo 1, Macroaggregato 3 , Missione 3, Programma 3

Preso atto che lo stesso art. 175, al comma 9, prevede che le variazioni al piano esecutivo di gestione sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.,.

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consigliere n. 10 di data 7 marzo 2017;

Ravvisata necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Commissario, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- . la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- . la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- . il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- . il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- . il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- . il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consigliere n. 10 di data 07.03.2017;
- . il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- . il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- . il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- . lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- . la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- . Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa narrativa:

1. di approvare ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs 118/2011 la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022 - 2024 in termini di competenza e di cassa come posto in evidenza nell'allegato n. 1 elaborato dal Servizio Finanziario che firmati dal Segretario Reggente formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che col presente la responsabilità finanziaria del capitolo 1310/11 viene attribuita al Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Vicentini Alessandro;
3. di dare atto che le variazioni di bilancio di cui al presente atto confermano ed aggiornano di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022 -2024 come indicato nel prospetto allegato n. 1, elaborato dal servizio finanziario, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs 118/2011;
4. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
5. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni altrimenti spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Claudio Mimiofa

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini

Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini